



REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE

“Mario Rapisardi”

Liceo Classico - Paternò

Liceo Artistico-Architettura e Ambiente - Paternò

Liceo Scienze Umane ed Economico Sociale – Santa Maria di Licodia

ITT Chimica - Biotecnologie Ambientali e Sanitarie - Biancavilla

Via degli Studi, 1 - tel.: 095/6136650 - 95047 - PATERNO

Cod. Min. CTIS01200Q - Cod. Fiscale 80012510873

ctis01200q@istruzione.it - www.istitutorapisardi.edu.it - ctis01200q@pec.istruzione.it



I.I.S. "M.RAPISARDI" - PATERNO

Prot. 0010203 del 09/12/2024

VII (Uscita)

**CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
D'ISTITUTO
A.S. 2024-25**



REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE

“Mario Rapisardi”

Liceo Classico - Paternò

Liceo Artistico-Architettura e Ambiente - Paternò

Liceo Scienze Umane ed Economico Sociale - Santa Maria di Licodia

ITT Chimica - Biotecnologie Ambientali e Sanitarie - Biancavilla

Via degli Studi, 1 - tel. 095/6136650 - 95047 PATERNO

Cod. Min. CTIS01200Q - Cod. Fiscale 80012510873

ctis01200q@istruzione.it - www.istitutorapisardi.edu.it - ctis01200q@pec.istruzione.it



Handwritten signature and initials.



REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE

“Mario Rapisardi”

Liceo Classico - Paternò

Liceo Artistico-Architettura e Ambiente - Paternò

Liceo Scienze Umane ed Economico Sociale – Santa Maria di Licodia

ITT Chimica - Biotecnologie Ambientali e Sanitarie - Biancavilla

Via degli Studi, 1 – tel. 095/6136650 - 95047 PATERNO

Cod. Min. CTIS01200Q – Cod. Fiscale 80012510873

ctis01200q@istruzione.it - www.istitutorapisardi.edu.it - ctis01200q@pec.istruzione.it



Sommario

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

Art. 2 – Interpretazione autentica

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

Art. 5 – Rapporti tra RSU e Dirigente

Art. 6 – Informazione

Art. 7–Oggetto della contrattazione collettiva integrativa

Art. 8 – Confronto

TITOLO SECONDO - DIRITTI SINDACALI

Art. 9– Attività sindacale

Art.10– Assemblea in orario di lavoro

Art. 11– Permessi retribuiti e non retribuiti

Art. 12– Referendum

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

Art. 13-bis – Personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali durante le assemblee sindacali

TITOLO TERZO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 14 – Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

Art. 15 – Organizzazione

Art. 16 – Formazione obbligatoria in materia di sicurezza

TITOLO QUARTO–PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA



REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE

“Mario Rapisardi”

Liceo Classico - Paternò

Liceo Artistico-Architettura e Ambiente - Paternò

Liceo Scienze Umane ed Economico Sociale - Santa Maria di Licodia

ITT Chimica - Biotecnologie Ambientali e Sanitarie - Biancavilla

Via degli Studi, 1 - tel.: 095/6136650 - 95047 PATERNO'

Cod. Min. CTIS01200Q - Cod. Fiscale 80012510873

ctis01200q@istruzione.it - www.istitutorapisardi.edu.it - ctis01200q@pec.istruzione.it



Art. 17 – Collaborazioni plurime del personale docente

Art. 18 – Collaborazioni plurime del personale A.T.A.

Art. 19 – Prestazioni aggiuntive del personale A.T.A. per maggior carico (cosiddetta “intensificazione”)

Art. 20 – Prestazioni del personale A.T.A. eccedenti l’orario d’obbligo (cosiddetto “straordinario”)

TITOLO QUINTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 21 – Criteri per l’individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale A.T.A.

Art. 21-bis – Criteri per l’assegnazione dei docenti ai plessi dell’Istituzione scolastica

Art. 22 – Criteri generali per l’utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

Art. 23 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art.24–Fondi finalizzati

Art. 25 – Criteri generali per l’accesso ai compensi accessori

Art. 26 – Indennità e compensi

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 27 – Finalizzazione delle risorse del FIS

Art. 28 – Stanziamenti e fondo di riserva

Art.29 – Criteri di riparto del FIS per il personale docente

Art.30 – Criteri di riparto del FIS per il personale A.T.A.

Art.31 – Fondi per le Funzioni Strumentali al Piano dell’Offerta Formativa

Art.32 – Incarichi specifici del personale ATA



REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE

“Mario Rapisardi”

Liceo Classico - Paternò

Liceo Artistico-Architettura e Ambiente - Paternò

Liceo Scienze Umane ed Economico Sociale - Santa Maria di Licodia

ITT Chimica - Biotecnologie Ambientali e Sanitarie - Biancavilla

Via degli Studi, 1 - tel.: 095/6136650 - 95047 PATERNO

Cod. Min. CTIS01200Q - Cod. Fiscale 80012510873

ctis01200q@istruzione.it - www.istitutorapisardi.edu.it - ctis01200q@pec.istruzione.it



Art. 33 – Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti

Art. 34 – Fondi per attività IDEI

Art. 35 – Fondi per PCTO

CAPO III – FINALIZZAZIONE DELLE RISORSE DESTINATE ALLA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO (L. 107/2015, art. 1, cc. 127-128 e L. 160/2019, art. 1 c. 249)

Art. 36 – Riparto delle risorse destinate alla valorizzazione del personale scolastico

CAPO IV – FORMAZIONE DEL PERSONALE

Art. 37 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 38 – Clausole di salvaguardia

Art. 39 – Ulteriori assegnazioni

Art. 40 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

Art. 41 – Termine di pagamento dei compensi oggetto di contrattazione



REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE

“Mario Rapisardi”

Liceo Classico - Paternò

Liceo Artistico-Architettura e Ambiente - Paternò

Liceo Scienze Umane ed Economico Sociale – Santa Maria di Licodia

ITT Chimica - Biotecnologie Ambientali e Sanitarie - Biancavilla

Via degli Studi, 1 - tel. 095/6136650 - 95047 PATERNO

Cod. Min. CTIS01200Q - Cod. Fiscale 80012510873

ctis01200q@istruzione.it - www.istitutorapisardi.edu.it - ctis01200q@pec.istruzione.it



CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art.1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'Istituto di Istruzione Superiore “Mario Rapisardi” di Paternò (CT).
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2024/25, 2025/26, 2026/27, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art.2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

Allo scopo di fornire alle OO.SS. concreti strumenti per verificare l'attuazione del presente contratto integrativo d'Istituto, entro il mese di dicembre dell'anno scolastico successivo a quello di riferimento il Dirigente Scolastico fornisce alla Parte Sindacale specifici prospetti (distinti per docenti e A.T.A. e aggregati in macro-aree) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato e il numero dei lavoratori coinvolti. In ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.



REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE

“Mario Rapisardi”

Liceo Classico - Paternò

Liceo Artistico-Architettura e Ambiente - Paternò

Liceo Scienze Umane ed Economico Sociale – Santa Maria di Licodia

ITT Chimica - Biotecnologie Ambientali e Sanitarie - Biancavilla

Via degli Studi, 1 – tel.: 095/6136650 - 95047 PATERNO

Cod. Min. CTIS01200Q – Cod. Fiscale 80012510873

ctis01200q@istruzione.it - www.istitutorapisardi.edu.it - ctis01200q@pec.istruzione.it



TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art.4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art.5 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.

Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:

- a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5, c. 4);
 - b. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5, c. 4);
 - c. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 30, c. 10, lett. b1);
 - d. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 30, c. 10, lett. b2);
 - e. i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 del CCNL 2019-2021 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito
2. Il Dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.



REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE

“Mario Rapisardi”

Liceo Classico - Paternò

Liceo Artistico-Architettura e Ambiente - Paternò

Liceo Scienze Umane ed Economico Sociale - Santa Maria di Licodia

ITT Chimica - Biotecnologie Ambientali e Sanitarie - Biancavilla

Via degli Studi, 1 – tel.: 095/6136650 - 95047 PATERNO

Cod. Min. CTIS01200Q - Cod. Fiscale 80012510873

ctis01200q@istruzione.it - www.istitutorapisardi.edu.it - ctis01200q@pec.istruzione.it



Art.7 – Oggetto della contrattazione collettiva integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'Istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di Istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'Istituzione Scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 43 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 30, c. 4, lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi (art. 30 c. 4, lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 30, c. 4, lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019 (art. 30, c. 4, lett. c4);
 - i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i. (art. 30, c. 4, lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 30, c. 4, lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 30, c. 4, lett. c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 30, c. 4, lett. c8);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 30, c. 4, lett. c9);
 - il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art. 30, c. 4, lett. c10);
 - i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023 (art. 30, c. 4, lett. c11);
 - *[soltanto per le scuole con plessi situati su più comuni]* i criteri per l'assegnazione del personale docente ai plessi dell'istituzione scolastica.

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.



REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE

“Mario Rapisardi”

Liceo Classico - Paternò

Liceo Artistico-Architettura e Ambiente - Paternò

Liceo Scienze Umane ed Economico Sociale – Santa Maria di Licodia

ITT Chimica - Biotecnologie Ambientali e Sanitarie - Biancavilla

Via degli Studi, 1 – tel. 095/6136650 - 95047 - PATERNÒ

Cod. Min. CTIS01200Q – Cod. Fiscale 80012510873

ctis01200q@istruzione.it - www.istitutorapisardi.edu.it - ctis01200q@pec.istruzione.it



2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:

- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 30, c. 9, lett. b1);
- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 30, c. 9, lett. b2);
- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 30, c. 9, lett. b3);
- la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 30, c. 9, lett. b4);
- i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi (art. 30, c. 9, lett. b5);
- i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA (art. 30, c. 9, lett. b6).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art.9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di proprie bacheche sindacali, di cui sono responsabili, situate nei tre plessi dell'Istituto; ogni documento affisso nelle bacheche sindacali deve riguardare materia di interesse sindacale, contrattuale o del lavoro e va siglato da chi lo affigge, che ne assume così la responsabilità legale.
2. La RSU e i terminali associativi delle OO.SS. rappresentative possono utilizzare per l'attività sindacale un locale dell'Istituto concordando con il dirigente le modalità di gestione, il controllo e la pulizia del locale stesso.
3. La RSU e i terminali associativi delle OO.SS. rappresentative utilizzano il collegamento alla rete internet d'Istituto rispettandone la politica generale d'uso. La RSU e i terminali associativi delle OO.SS. si assumono la piena responsabilità della pertinenza, adeguatezza e compatibilità con le funzioni istituzionali dei siti web visitati.
4. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative, per il tramite della segreteria – ufficio del Personale, le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.
5. Alla RSU, per l'espletamento delle proprie funzioni, è consentito utilizzare gratuitamente il telefono d'Istituto. L'accesso al telefono d'Istituto non può avvenire durante il proprio orario obbligatorio di servizio, né interferire con la normale attività amministrativa.

Art.10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU congiuntamente, OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.

Handwritten signatures and initials in the bottom right corner.



4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale A.T.A., va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché degli uffici di Segreteria; il Dirigente Scolastico e la RSU concordano, in questa sede, la quota di 2 (due) assistenti amministrativi per quanto riguarda la segreteria e di 1 (uno) collaboratore scolastico per ciascun edificio scolastico. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio di ciascuno degli anni scolastici del triennio di validità del presente Contratto, il Dirigente per il tramite della segreteria – ufficio del Personale provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata entro tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del contratto collettivo integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti dell'istituzione Scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Facendo riferimento all'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero siglato in data 2 dicembre 2020 tra le rappresentanze sindacali e l'ARAN, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 8 del 12 gennaio 2021 (di seguito denominato Accordo), le prestazioni indispensabili sono le seguenti:
 - I. attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini finali, degli esami finali nonché degli esami di idoneità (punto a1 dell'Accordo);
 - II. adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo strettamente necessario in base alla organizzazione delle singole istituzioni scolastiche, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali e i connessi adempimenti (punto d1 dell'Accordo).
2. Per garantire le prestazioni di cui al comma 1 punto I, è indispensabile la presenza delle seguenti figure professionali:



REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE

“Mario Rapisardi”

Liceo Classico - Paternò

Liceo Artistico-Architettura e Ambiente - Paternò

Liceo Scienze Umane ed Economico Sociale - Santa Maria di Licodia

ITT Chimica - Biotecnologie Ambientali e Sanitarie - Biancavilla

Via degli Studi, 1 - tel.: 095/6136650 - 95047 - PATERNÒ

Cod. Min. CTIS01200Q - Cod. Fiscale 80012510873

ctis01200q@istruzione.it - www.istitutorapisardi.edu.it - ctis01200q@pec.istruzione.it



- DOCENTI, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 10, comma 6, lettere d) ed e) dell'Accordo: tutti i docenti coinvolti nello scrutinio, negli esami finali e negli esami di idoneità;
 - ASSISTENTI AMMINISTRATIVI n. 1 (uno)
 - ASSISTENTI TECNICI n. 1 (uno)
 - COLLABORATORE SCOLASTICO n. 1 (uno) per ciascun plesso (Edificio centrale, modulo prefabbricato) dove si svolgono gli scrutini o gli esami finali o gli esami di idoneità.
3. Per garantire le prestazioni di cui comma 1 punto II, è indispensabile la presenza delle seguenti figure professionali:
- DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI
 - ASSISTENTE AMMINISTRATIVO n. 1 (uno).
4. I criteri di individuazione del personale necessario a garantire le prestazioni indispensabili sono i seguenti:
volontarietà da parte del personale che ha dichiarato la non adesione allo sciopero;
rotazione in ordine alfabetico.
5. Qualora si preveda una diffusa partecipazione allo sciopero, il Dirigente Scolastico, al fine di evitare rischi che pregiudichino la salute e l'incolumità degli alunni, disporrà la sospensione delle attività didattiche.
6. In occasione di scioperi che interessano solo la prima ora di lezione, il Dirigente Scolastico, al fine di assicurare il servizio didattico e la vigilanza degli alunni nel maggior numero di classi, può disporre adattamenti all'orario delle lezioni; pertanto, i docenti non scioperanti sono tenuti a prendere servizio fin dall'inizio delle lezioni e per un monte ore complessivo pari al numero di ore servizio previste per quel giorno.

Art. 13-bis – Personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali durante le assemblee sindacali

1. Se l'assemblea è per tutto il personale (docente e ATA) e le lezioni sono state sospese per tutte le classi, sarà garantita solo la presenza di n. 1 (una) unità di personale ausiliario nella sede dove sono ubicati gli uffici e n. 1 (una) unità di personale assistente amministrativo.
2. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, dovrà essere garantita almeno la vigilanza all'ingresso/agli ingressi e il funzionamento del centralino telefonico con n. 2 (due) unità di personale ausiliario per singola sede.
3. Il Dirigente scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti abbiano dichiarato di partecipare all'assemblea, dandone comunicazione preventiva alle famiglie.
4. Il personale che non partecipa all'assemblea svolge il proprio normale orario di servizio.
5. L'individuazione del contingente minimo del personale ATA è effettuata dal DSGA, per ogni assemblea, sulla base della disponibilità volontaria e, in assenza di questa, nel rispetto del criterio della rotazione.



TITOLO TERZO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 14 – Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 15 – Organizzazione

1. La RSU, attraverso il proprio rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS), esercita le funzioni di controllo del rispetto delle norme previste dal D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. sulla sicurezza.
2. Il personale A.T.A. e i docenti dovranno assumere, qualora richiesto, l'incarico di ASPP, salvo gravi motivi documentati, e seguire i corsi di formazione obbligatori.
3. Il personale A.T.A. e i docenti dovranno assumere, qualora richiesto, l'incarico di addetto alla sicurezza (antincendio, primo soccorso e addetto alle squadre di emergenza/evacuazione) eseguire i corsi di formazione obbligatori;
4. In caso di emergenza, per organizzare l'evacuazione e gli eventuali interventi di soccorso è necessario avere puntuale contezza dei docenti fisicamente presenti in Istituto in un dato momento. Preso atto che ciascun docente, quotidianamente, attesta la propria presenza in aula con sottoscrizione del registro elettronico in orari variabili per motivi contingenti (e non all'inizio di ciascuna ora di lezione), a integrazione del registro elettronico è utilizzato un foglio firme, che ciascun docente avrà cura di sottoscrivere, presso la Sala Docenti (per la prima ora di lezione) e presso la Vicepresidenza (per le ore successive), prima di avviare la propria attività lavorativa giornaliera in Istituto. La firma andrà apposta in corrispondenza dell'ora di avvio del servizio (che può essere la prima ora, ovvero le ore successive) e alla ripresa del servizio dopo eventuali ore buche. Nel caso di mancata firma per accertato ritardo o per assenza non giustificata del docente, l'ora si intenderà da recuperare e si cumulerà con il monte-ore a disposizione del docente per i permessi brevi (18 ore annue complessive). Per quanto non espressamente ivi previsto, si rimanda all'annuale informazione fornita dal Dirigente Scolastico alle OO.SS. in merito all'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente.
5. Sono fatti salvi gli obblighi previsti dal vigente CCNL 2019/2021, anche con riferimento al codice disciplinare di cui all'art. 25 del medesimo Contratto Collettivo.

Art. 16 – Formazione obbligatoria in materia di sicurezza

1. Per il personale A.T.A. i corsi di formazione (compresi quelli ex art. 37 D. Lgs. 81/08) sono considerati effettivo servizio e pertanto, se svolti al di fuori dell'orario di lavoro, daranno luogo a riposo compensativo (da attuarsi preferibilmente durante i periodi di sospensione delle attività didattiche).



REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE

“Mario Rapisardi”

Liceo Classico - Paternò

Liceo Artistico-Architettura e Ambiente - Paternò

Liceo Scienze Umane ed Economico Sociale – Santa Maria di Licodia

ITT Chimica - Biotecnologie Ambientali e Sanitarie - Biancavilla

Via degli Studi, 1 – tel.: 095/6136650 - 95047 - PATERNÒ

Cod. Min. CTIS01200Q - Cod. Fiscale 80012510873

ctis01200q@istruzione.it - www.istitutorapisardi.edu.it - ctis01200q@pec.istruzione.it



2. Per il personale docente, i corsi di formazione obbligatoria ex art. 37 D. Lgs. 81/08 vengono effettuati, di norma, nell'ambito delle ore destinate alle attività collegiali (40+40) o nei giorni nei quali i docenti sono in servizio ma l'attività didattica è sospesa.
3. Per i docenti con più di sei classi, la presenza ai corsi di formazione obbligatoria è prevalente rispetto alle attività collegiali, escludendo la partecipazione agli scrutini e agli incontri scuola-famiglia.



REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE

“Mario Rapisardi”

Liceo Classico - Paternò

Liceo Artistico-Architettura e Ambiente - Paternò

Liceo Scienze Umane ed Economico Sociale – Santa Maria di Licodia

ITT Chimica - Biotecnologie Ambientali e Sanitarie - Biancavilla

Via degli Studi, 1 – tel.: 095/6136650 - 95047 PATERNO'

Cod. Min. CTIS01200Q – Cod. Fiscale 80012510873

ctis01200q@istruzione.it - www.istitutorapisardi.edu.it - ctis01200q@pec.istruzione.it



TITOLO QUARTO–PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 17 – Collaborazioni plurime del personale docente

1. Il Dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del Comparto Scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi, in assenza di specifiche risorse finalizzate, sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'Istituzione Scolastica che conferisce l'incarico.

Art.18 – Collaborazioni plurime del personale A.T.A.

1. Per particolari attività il Dirigente –sentito il DSGA– può assegnare incarichi a personale ATA di altra Istituzione Scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola, in assenza di specifiche risorse finalizzate, vengono remunerate con il Fondo per il salario accessorio dell'Istituzione Scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

Art. 19 – Prestazioni aggiuntive del personale A.T.A. per maggior carico (cosiddetta “intensificazione”)

1. L'intensificazione è utilizzata per fronteggiare l'incremento dei carichi di lavoro, che può derivare anche dalla necessità di dover sostituire colleghi assenti.
2. Il compenso per intensificazione sarà attribuito in modo forfettario, esprimendolo in ore, a conclusione dell'anno scolastico (cioè a consuntivo) e determinandolo – per ciascun dipendente - sulla base delle reali necessità riscontrate nel corso dell'anno.
3. Il compenso sarà riconosciuto in misura pari a 1 (una) ora per ogni giornata di sostituzione del collega operante nello stesso ufficio amministrativo /area tecnica.
4. L'individuazione dei collaboratori scolastici che, di volta in volta, opereranno in sostituzione dei colleghi assenti viene effettuata previa ricognizione della disponibilità dei singoli da parte del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi.
5. In assenza di disponibilità, per garantire il buon andamento dell'Istituzione Scolastica l'individuazione del sostituto sarà operata d'ufficio.
6. Il compenso per maggior carico verrà ridotto in misura proporzionale alle assenze fatte registrare, così come previsto dalla Legge 133/2008.
7. Qualora residuino ore di intensificazione non pagate per esaurimento del budget, le stesse saranno fruite come riposi compensativi.

Art. 20 – Prestazioni del personale A.T.A. eccedenti l'orario d'obbligo (cosiddetto “straordinario”)

1. Il compenso per “straordinario” viene attribuito in modo analitico, cioè computando le ore aggiuntive di attività prestate, al netto di eventuali ingressi in ritardo e/o uscite anticipate.

Handwritten signatures and initials on the right margin.



REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE

“Mario Rapisardi”

Liceo Classico - Paternò

Liceo Artistico-Architettura e Ambiente - Paternò

Liceo Scienze Umane ed Economico Sociale - Santa Maria di Licodia

ITT Chimica - Biotecnologie Ambientali e Sanitarie - Biancavilla

Via degli Studi, 1 - tel. 095/6136650 - 95047 PATERNO'

Cod. Min. CTIS01200Q - Cod. Fiscale 80012510873

ctis01200q@istruzione.it - www.istitutorapisardi.edu.it - ctis01200q@pec.istruzione.it



2. Il computo viene effettuato sulla base di fogli-firma predisposti dall'Istituto (la cui compilazione sarà effettuata, di volta in volta, al termine di ogni attività) e/o sulla base di rilevazione obiettiva mediante strumento informatico (timbratura badge). In tale ipotesi le attività prestate oltre l'orario

di lavoro saranno retribuite in misura oraria secondo gli importi previsti dalle apposite tabelle allegate al contratto collettivo nazionale.

3. Qualsiasi tipo di lavoro straordinario e plus-orario, per avere validità, deve essere autorizzato e firmato dal Direttore e dal Dirigente su apposito modello, anche a posteriori, con l'indicazione della motivazione. Eventuali eccedenze non autorizzate non verranno prese in considerazione.

4. Saranno autorizzate prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo solo se, nella relativa richiesta, il personale interessato esplicherà in dettaglio le attività da svolgere; inoltre, la necessità di ricorrere a prestazioni eccedenti dovrà essere motivata adeguatamente nella richiesta di autorizzazione, comprovando l'impossibilità di effettuare le suddette attività nel corso dell'ordinario servizio.

5. Qualora l'orario continuativo giornaliero superi le 7 ore e 12 minuti, il personale usufruisce obbligatoriamente di una pausa di almeno 30 minuti al fine del recupero delle energie psicofisiche e della consumazione del pasto.

6. Esaurito il monte ore a disposizione per il compenso straordinario dei diversi profili, ciascun dipendente dovrà recuperare l'eccedenza oraria con riposi compensativi (ROL – Recupero Ore Lavorate) possibilmente entro la fine del mese successivo.

7. Il recupero del lavoro straordinario con riposi compensativi (ROL) dovrà aver luogo **prioritariamente nei giorni di sospensione dell'attività didattica.**

8. Le parti concordano quanto segue: qualora, entro il termine di ciascun anno scolastico del triennio di validità del presente contratto, per il singolo dipendente A.T.A. risultino ore a recupero (ROL) non godute e, contemporaneamente, ci fosse ancora disponibilità di straordinario non impegnato da altri dipendenti di pari profilo, lo straordinario sarà utilizzato (nell'ambito del profilo di appartenenza) per remunerare le ore ROL non fruite. In ogni caso, per ciascun profilo non potrà essere superato il budget di straordinario previsto nella tabella corrispondente (art. 30).



TITOLO QUINTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 21 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale A.T.A.

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale A.T.A. al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - 1.a.i. le unità di personale A.T.A. interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - 1.a.ii. la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. Le fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita saranno concordate con il singolo richiedente, tenendo conto delle necessità da questo rappresentate. In ogni caso:
 - 2.a.i. l'orario di entrata non potrà essere successivo alle ore 09:30;
 - 2.a.ii. l'orario di uscita non potrà essere precedente alle ore 12:30;
 - 2.a.iii. il rientro pomeridiano, qualora effettuato, dovrà svolgersi almeno fino alle ore 17:00.
3. In caso di flessibilità oraria, dovrà comunque essere garantito l'orario di lavoro settimanale, o con prolungamento dell'orario di uscita (in caso di ingresso posticipato) oppure con recuperi programmati entro i 30 (trenta) giorni successivi.

Art. 21-bis – Criteri per l'assegnazione dei docenti ai plessi dell'Istituzione scolastica

1. Considerato che questa Istituzione Scolastica possiede plessi situati nei seguenti Comuni:
 - Comune di Paternò
 - Comune di Santa Maria di Licodia
 - Comune di Biancavillalo spostamento dei docenti fra diversi plessi può avere luogo:
 - a- se una cattedra si renda libera per pensionamento o trasferimento di un docente;
 - b- per ristrutturazione dovuta a vari motivi (come, ad esempio, aumento e riduzione di classi o variazioni ordinali);
 - c- a seguito di scambio consensuale tra docenti;
 - d- per motivate esigenze didattico – ambientali, anche di carattere riservato (es. accertata incompatibilità del docente all'interno del plesso, specifiche circostanze o richieste, note personali del docente che possono risultare determinanti per l'assegnazione a plessi o cattedre particolari, etc.).
2. Ai fini dello spostamento di plesso, il Dirigente Scolastico tiene conto delle motivate richieste di spostamento dei docenti, delle motivate esigenze didattico – ambientali anche di carattere riservato e dell'anzianità di servizio, desunta dalla graduatoria interna d'Istituto per la classe di concorso interessata. il criterio dell'anzianità di servizio è preso in considerazione, ma non assunto come criterio assoluto né vincolante, poiché potrebbe risultare potenzialmente ostativo rispetto alle strategie utili al miglioramento dell'offerta formativa d'Istituto e della qualità complessiva del servizio erogato.
3. Nel caso in cui si costituisca una cattedra fra più plessi, di norma questa viene assegnata al docente con minore anzianità di servizio, fatte salve:
 - specifiche richieste motivate di altri docenti;
 - necessità dettate dall'attuazione di progetti/attività previsti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto;
 - ragioni connesse al miglioramento della qualità complessiva del servizio erogato; motivate esigenze didattico – ambientali anche di carattere riservato.



REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE

“Mario Rapisardi”

Liceo Classico - Paternò

Liceo Artistico-Architettura e Ambiente - Paternò

Liceo Scienze Umane ed Economico Sociale - Santa Maria di Licodia

ITT Chimica - Biotecnologie Ambientali e Sanitarie - Biancavilla

Via degli Studi, 1 – tel. 095/6136650 - 95047 PATERNO

Cod. Min. CTIS01200Q – Cod. Fiscale 80012510873

ctis01200q@istruzione.it - www.istitutorapisardi.edu.it - ctis01200q@pec.istruzione.it



Art. 22 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Di norma, tutte le comunicazioni e gli avvisi sono pubblicati sul sito web istituzionale (sezione “Albo d'Istituto” e bacheca del registro elettronico) con un anticipo di almeno 48 ore rispetto alla data di attuazione.
2. L'orario di servizio dei docenti è pubblicato all'Albo d'istituto con un anticipo di almeno 24 ore rispetto al giorno di decorrenza.
3. In caso di urgenza indifferibile e/o necessità organizzative impreviste, è fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di pubblicare comunicazioni, avvisi e provvedimenti oltre i termini indicati, eventualmente anche in giorni festivi.
4. Nel rispetto delle esigenze personali e familiari di ciascuno, il personale docente e A.T.A. è invitato a prendere visione dei canali telematici di comunicazione dell'Istituto (sito web istituzionale, Albo, bacheca del registro elettronico) ogni giorno feriali, entro le ore 8:00 e comunque prima di prendere servizio. Ciò consente l'adeguata, corretta e tempestiva informazione di tutti i dipendenti, indipendentemente dalle tempistiche di pubblicazione di comunicazioni / avvisi / provvedimenti.
5. Il personale ha diritto a non essere contattato:
 - a. tutti i giorni, dalle ore 20 alle ore 7 del giorno successivo;
 - b. dalle ore 15 del sabato alle ore 7 del lunedì;
 - c. dalle ore 20 di ogni giorno prefestivo fino alle ore 7 del primo giorno feriali successivo;
 - d. dalle ore 20 del giorno che precede l'inizio delle ferie alle ore 7 del giorno in cui è prevista la ripresa del servizio.
6. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di contattare il personale, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di necessità e urgenza indifferibile.

Art. 23 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e A.T.A. sono sempre accompagnati, per il personale interessato, da specifico addestramento che costituisce occasione per lo sviluppo professionale.
2. L'introduzione delle innovazioni tecnologiche è effettuata con gradualità (compatibilmente con le disposizioni normative) e viene sostenuta attraverso attività di formazione specifica anche all'esterno dell'Istituto, attività di reciproca informazione tra pari, diffusione di schemi operativi / procedure, condivisione di piste di lavoro.



REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE

“Mario Rapisardi”

Liceo Classico - Paternò

Liceo Artistico-Architettura e Ambiente - Paternò

Liceo Scienze Umane ed Economico Sociale – Santa Maria di Licodia

ITT Chimica - Biotecnologie Ambientali e Sanitarie - Biancavilla

Via degli Studi, 1 – tel.: 095/6136650 - 95047 PATERNO'

Cod. Min. CTIS01200Q - Cod. Fiscale 80012510873

ctis01200q@istruzione.it - www.istitutorapisardi.edu.it - ctis01200q@pec.istruzione.it



TITOLO SESTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art.24 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il corrente anno scolastico i fondi contrattabili sono pari a:

TIPOLOGIA	ECONOMIE TOTALI AL 09/10/2024	COMPETENZE A.S. 2024/2025	TOTALE DISPONIBILE
Fondo dell'Istituzione scolastica	€ 53.11 + € 257,08 = € 310,19	€ 43.768,81	€ 44.079,00
Attività complementari di Educazione Fisica	€ 10.795,58	€ 1.794,36	€ 12.589,94
Funzioni strumentali	/	€ 3.351,93	€ 3.351,93
Incarichi specifici ATA	/	€ 2.257,02	€ 2.257,02
Aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro L'emarginazione scolastica	/	/	/
Ore eccedenti sost. Coll. assenti	€ 19.202,92	€ 1.873,58	€ 21.076,50
Valorizzazione del personale scolastico – Legge 27/12/2019 n.160 c.249	€ 0,00	€ 8.683,93	€ 8.683,93
Totale	€ 30.308,69	€ 61.729,63	€ 92.038,32

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (fondi di bilancio)	12.450,71(L.S.)	€ 1.609,49 (L.S.)	€ 14.060,20
--	-----------------	-------------------	-------------

INDENNITA' DI DIREZIONE AL DSGA	
Indennità di direzione parte variabile:	€ 3.688,50
Indennità di direzione parte fissa;	€ 1.714,20
Totale	€ 5.402,70

Art. 25 – Criteri generali per l'accesso ai compensi accessori

1. A tutto il personale è offerta l'opportunità di accedere al salario accessorio.
2. Nell'ottica della valorizzazione delle risorse umane, al fine di promuovere il più ampio coinvolgimento e la crescita professionale del personale, la ripartizione del salario accessorio è effettuata rispettando i criteri dell'equità e della trasparenza.



REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE

“Mario Rapisardi”

Liceo Classico - Paternò

Liceo Artistico-Architettura e Ambiente - Paternò

Liceo Scienze Umane ed Economico Sociale - Santa Maria di Licodia

ITT Chimica - Biotecnologie Ambientali e Sanitarie - Biancavilla

Via degli Studi, 1 – tel.: 095/6136650 - 95047 PATERNO*

Cod. Min. CTIS01200Q – Cod. Fiscale 80012510873

ctis01200q@istruzione.it - www.istitutorapisardi.edu.it - ctis01200q@pec.istruzione.it



3. Per tutte le fonti di finanziamento relative a compensi accessori (FIS, PCTO, risorse relative a progetti nazionali e comunitari, progetti finanziati da altri enti o privati) la partecipazione alle attività remunerate con il salario accessorio è regolata dai seguenti criteri:

A – PERSONALE DOCENTE:

- I. **Titoli culturali, professionali e comprovate competenze**, coerenti con l'incarico richiesto;
- II. **Disponibilità** all'espletamento dell'incarico, che può comportare anche rientri pomeridiani o trasferte (ad esempio nel caso di PCTO);
- III. **esperienze pregresse** similari;
- IV. **rotazione** anche su base pluriennale.

Nel caso di richiesta di più docenti per la stessa attività, qualora non fosse possibile ripartirla tra tutti i richiedenti, si ricorrerà a valutazione comparativa dei titoli culturali, professionali e della proposta progettuale, nel rispetto del vigente Regolamento per la disciplina dei criteri e delle procedure di conferimento di incarichi di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, approvato dal Consiglio d'istituto.

B – PERSONALE A.T.A.:

- I. **competenze già dimostrate** in analoghi incarichi/mansioni e **disponibilità** manifestata dal lavoratore (**senza distinzioni di priorità**). Gli incarichi conferiti nell'ambito dei progetti devono essere svolti senza inficiare e/o ridurre le mansioni ordinarie previste dal profilo e, pertanto, possono comportare anche rientri pomeridiani;
- II. **rotazione** anche su base pluriennale.

4. Per progetti pluriennali, a garanzia dell'efficacia, efficienza e continuità dell'azione amministrativa, i criteri elencati precedentemente sono integrati dai seguenti (per tutti i profili):

- a) essere titolare di contratto a tempo indeterminato
- b) impegno a non presentare domanda di trasferimento per gli anni scolastici interessati dal progetto.

5. L'individuazione del personale avviene, di norma, mediante avviso interno; qualora le istruzioni operative riguardanti specifici progetti nazionali/internazionali lo prevedano, l'individuazione avviene mediante delibera degli organi collegiali competenti o incarico diretto da parte del Dirigente Scolastico.

6. La designazione avviene mediante formale incarico scritto con l'indicazione del compenso espresso in termini di ore o cifra forfettaria, nel rispetto dei criteri definiti nel contratto integrativo d'Istituto.

Art. 26 – Indennità e compensi

1. Le indennità ed i compensi al personale possono essere corrisposti:
 - a. in modo forfettario, cioè prevedendo compensi in misura forfettaria per attività a fronte di maggiori impegni correlati al PTOF o per incarichi specifici per i quali è difficile calcolare le ore di lavoro necessarie all'espletamento dell'incarico. Tale compenso deve comunque tener conto della complessità delle attività e dei progetti e del numero degli alunni coinvolti;
 - b. in modo analitico, cioè computando le ore di attività prestate, quando necessario; in questo caso il computo sarà effettuato sulla base di fogli firma che saranno predisposti dall'Istituzione Scolastica

[Handwritten signatures and initials]



REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE

“Mario Rapisardi”

Liceo Classico - Paternò

Liceo Artistico-Architettura e Ambiente - Paternò

Liceo Scienze Umane ed Economico Sociale - Santa Maria di Licodia

ITT Chimica - Biotecnologie Ambientali e Sanitarie - Biancavilla

Via degli Studi, 1 – tel. 095/6136650 - 95047 PATERNÒ

Cod. Min. CTIS01200Q - Cod. Fiscale 80012510873

ctis01200q@istruzione.it - www.istitutorapisardi.edu.it - ctis01200q@pec.istruzione.it



e la cui compilazione sarà effettuata di volta in volta al termine di ogni attività. I relativi compensi al personale saranno retribuiti secondo i parametri fissati nelle tabelle del CCNL in vigore.

1. Le attività espletate nell'ambito di incarichi per i quali è previsto un compenso accessorio devono essere adeguatamente documentate, anche mediante verbali e/o registri che attestino l'impegno orario effettivamente dedicato.
2. I progetti e le attività per i quali è previsto un compenso accessorio devono essere espletati in orario non coincidente con il servizio ordinario. È fatta eccezione per le attività del personale A.T.A. per le quali è riconosciuta l'intensificazione. In caso di sovrapposizione tra attività/progetti aggiuntivi e orario ordinario di servizio, gli stessi non potranno essere retribuiti.

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 27 – Finalizzazione delle risorse del FIS

1. Coerentemente con le previsioni di legge e le vigenti norme pattizie, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.
2. Le risorse del fondo dell'Istituzione Scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'Istituto sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.

Art. 28 – Stanziamenti e fondo di riserva

Il prospetto delle risorse complessive del Fondo dell'Istituzione Scolastica e il relativo riparto sono i seguenti:

A	FIS 2024/25 COMPLESSIVO	€ 44.079,00
B	Indennità direzione DSGA	€ 5.402,70
	TOTALE CONTRATTABILE (A-B)	€ 38.676,30

Le parti concordano di far confluire una parte delle risorse destinate alla valorizzazione del personale scolastico, esattamente € 5.933,93, per cui il totale contrattabile è di **€44.610,23**.

		.
A	FIS 2024/25 COMPLESSIVO	€ 44.079,00
B	Indennità direzione DSGA	€ 5.402,70
C	Quota parte valorizzazione personale	€5.933,93
	TOTALE CONTRATTABILE (A-B+C)	€44.610,23

Le percentuali di riparto sono le seguenti:



REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE

“Mario Rapisardi”

Liceo Classico - Paternò

Liceo Artistico-Architettura e Ambiente - Paternò

Liceo Scienze Umane ed Economico Sociale – Santa Maria di Licodia

ITT Chimica – Biotecnologie Ambientali e Sanitarie - Biancavilla

Via degli Studi, 1 – tel. 095/6136650 - 95047 PATERNÒ

Cod. Min. CTIS01200Q – Cod. Fiscale 80012510873

ctis01200q@istruzione.it - www.istitutorapisardi.edu.it - ctis01200q@pec.istruzione.it



PERCENTUALE DOCENTI	PERCENTUA LE ATA	FONDO DI RISERVA	TOTALE
70,0%	25,0%	5,0%	
€31.227,16	€11.152,56	€2.230,51	€44.610,23

Art.29 – Criteri di riparto del FIS per il personale docente

Di seguito si allega il prospetto analitico per il riparto della Quota “Organizzazione” – Docenti.

Organizzazione	n. docenti	n. ore cadauno	n. ore totali	retribuzione oraria dal 01/01/24	Totale Lordo Dip.	Disponibilità
						31227,16
Coordinatori consigli di classe	29	24	696	19,25	13398	17829,2
Collaboratore 1	1	85	85	19,25	1636,25	16192,9
Collaboratore 2	1	75	75	19,25	1443,75	14749,2
referenti sede Licodia	3	60	180	19,25	3465	11284,2
referenti sede Biancavilla	2	65	130	19,25	2502,5	8781,66
supporto sede centrale	1	50	50	19,25	962,5	7819,16
supporto sede Biancavilla	1	20	20	19,25	385	7434,16
Referenti Orientamento/dipartimenti pluridisciplinare	0	0	0	19,25	0	7434,16
Direttore biblioteca/comodato d'uso	3	8	24	19,25	462	6972,16
Gruppo di lavoro Orientamento	11	10	110	19,25	2117,5	4854,66
direttore laboratorio	10	3	30	19,25	577,5	4277,16
Responsabile DSA/BES	2	15	30	19,25	577,5	3699,66
Referente progettazione preliminare per adesione a bandi/avvisi	1	25	25	19,25	481,25	3218,41
Responsabile Sito WEB -animatore D	1	25	25	19,25	481,25	2737,16
Referenti Gare e concorsi/spettacoli teatrali e attività culturali	3	3	9	19,25	173,25	2563,91
Coordinatori di Dipartimento	8	8	64	19,25	1232	1331,91
gruppo di lavoro notte dei licei e Isu	10	3	30	19,25	577,5	754,411
Referente alla salute	1	8	8	19,25	154	600,411
Referenti educazione civica	2	5	10	19,25	192,5	407,911
Referente bullismo /cyberbullismo	1	3	3	19,25	57,75	350,161

Economie Quota Docenti € 350,161

Handwritten signatures and initials



Art.30 – Criteri di riparto del FIS per il personale A.T.A.

1. Di seguito si riporta il prospetto relativo alla quota “Organizzazione” - personale A.T.A. Essa comprende anche i compensi per l'intensificazione delle prestazioni lavorative di assistenti amministrativi e tecnici.
2. L'intensificazione delle prestazioni lavorative dei collaboratori scolastici sarà retribuita a valere sulle risorse per la remunerazione delle ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti, così come disposto dall'art. 1, co. 332 della L. 190/2014 (legge di Stabilità 2015). Pertanto, essa non compare nella tabella sottostante.

Intensificazione e ore eccedenti (straordinario)	N° ore complessive	retribuzione oraria dal 01/01/24	totale Lordo Dip.	Segue Disponibilità
Intensificazione Assistenti Amministrativi	120	€ 15,95	€ 1.914,00	€ 9.238,56
Intensificazione Assistenti Tecnici	30	€ 15,95	€ 478,50	€ 8.760,06
Straordinario Assistenti Amministrativi	90	€ 15,95	€ 1.435,50	€ 7.324,56
Straordinario Assistenti Tecnici	20	€ 15,95	€ 319,00	€ 7.005,56
Straordinario Collab. Scolastici	500	€ 13,75	€ 6.875,00	€ 130,56

Economie A.T.A. Quota organizzazione € 130,56

Art.31 – Fondi per le Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa

1. Il Collegio dei Docenti individua, per ciascun anno scolastico, le aree per le Funzioni Strumentali come stabilite nel PTOF d'Istituto.
2. Il budget assegnato per l'a.s. 2024/25 ammonta a € 3.351,93.
3. Il budget disponibile per le Funzioni Strumentali è suddiviso in parti uguali tra le Aree individuate dal Collegio dei Docenti. Qualora nella medesima area sia stato designato più di un docente, il riparto delle risorse d'area sarà effettuato dal Dirigente Scolastico, tenendo conto delle funzioni effettivamente svolte da ciascuno dei docenti interessati.

Art.32 – Incarichi specifici del personale ATA

1. Gli incarichi specifici vengono individuati dal Dirigente Scolastico, su proposta del DSGA, nel Piano annuale delle attività del personale A.T.A.(pubblicato annualmente all'Albo d'Istituto e sul sito web).
2. Per l'individuazione degli assistenti amministrativi, tecnici e dei collaboratori scolastici a cui conferire gli incarichi specifici si tiene conto dei criteri di cui all'art. 25 del presente contratto.
3. Il budget assegnato per gli incarichi specifici nell'anno scolastico 2024/25, pari a € 2.257,02. Esso verrà ripartito tra le diverse unità di personale, nel rispetto dei parametri fissati per ciascun profilo, tenendo conto dell'effettivo impegno prestato.



Art. 33 – Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti

1. Il budget complessivamente assegnato in ciascun anno scolastico per la sostituzione dei colleghi assenti viene utilizzato per:
 - a. la sostituzione dei docenti assenti, assegnando le ore di sostituzione ai docenti disponibili;
 - b. l'intensificazione delle prestazioni lavorative dei collaboratori scolastici, così come disposto dall'art. 1, co. 332 della L. 190/2014 (legge di Stabilità 2015). Per il calcolo dell'intensificazione si farà riferimento ai criteri di cui all'art. 19.
2. Relativamente alla voce a), nel rispetto della normativa generale, si precisa che le sostituzioni brevi dei docenti assenti saranno assegnate con il seguente ordine di priorità:
 - a) i docenti che devono restituire ore di permesso breve;
 - b) i docenti con ore a disposizione nel proprio orario di cattedra;
 - c) i docenti in orario che, per motivi diversi, possono trovarsi senza classe;
 - d) l'assegnazione di ore eccedenti (fino a concorrenza di 24 ore settimanali complessive) previo accertamento di disponibilità da parte del docente interessato;
 - e) i docenti in servizio in classi che, per motivi diversi, presentano un numero esiguo di allievi e che quindi accolgono un'altra classe scoperta, o parte di una classe scoperta (suddivisione degli allievi su più classi per garantire il primario obbligo della vigilanza sugli alunni).
3. In caso di assenza dei docenti di posto comune, i docenti di sostegno in orario nelle rispettive classi devono essere considerati in ordinario servizio e non in sostituzione degli assenti.
4. Le sostituzioni ad opera dei docenti di sostegno sono operate soltanto se non vi sono altre possibilità, e comunque solo nel caso in cui gli stessi docenti si trovino senza l'alunno ad essi assegnato.

Art. 34 – Fondi per attività IDEI

1. Tenuto conto che nel corso dell'anno scolastico vengono realizzate le attività di sostegno all'apprendimento previste dal PNRR linea 1.4 – divari territoriali, saranno realizzati esclusivamente corsi di recupero estivi, che saranno finanziati con una parte dei fondi derivanti da ex premialità docenti

CORSI DI RECUPERO ESTIVI (€ 55,00/ora)	
FONDI	Budget
Fondi ex premialità docenti (art. 41)	€ 2.750,00

2. I fondi sono utilizzati in modo tale da realizzare corsi di durata non inferiore a 10 ore cadauno.
3. Le attività IDEI estive (corsi di recupero) sono retribuite a € 55,00/ora lordo dipendente.
4. Le attività di recupero e sostegno sono tenute da docenti interni, con priorità per i docenti con ore di potenziamento nel proprio orario di cattedra; qualora non vi fossero disponibilità interne, le attività di recupero e sostegno saranno tenute da docenti esterni selezionati con avviso pubblico, in accordo con il vigente Regolamento per l'individuazione delle figure specialistiche.
5. In caso di più disponibilità da parte di docenti interni, il Dirigente individuerà il docente cui assegnare il corso sulla base dei seguenti criteri in ordine di priorità:
 - a. minor numero di studenti, facenti parte del gruppo di recupero, seguiti dal docente nel corso dell'anno scolastico;
 - b. assenza di episodi di conflitto tra il docente e gli studenti;

[Handwritten signatures and initials]



- c. comprovata esperienza del docente nella gestione di alunni in disagio e a rischio dispersione;
- d. comprovata esperienza del docente nell'utilizzo di metodologie cooperative, laboratoriali, che si avvalgono della peer education e delle nuove tecnologie;
- e. comprovata esperienza del docente nella realizzazione di percorsi di sostegno e recupero degli apprendimenti;
- f. eventuali vincoli di orario richiesti dal docente.

Art. 35 – Fondi per PCTO

- 1. I fondi contrattabili per i “Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento” (o PCTO) sono utilizzati per la retribuzione accessoria del personale interno con i seguenti incarichi:
- 2. tutor;
- 3. referente (coordinatore del dipartimento di PCTO);
- 4. personale con qualifica di Assistente Amministrativo.
- 5. I compensi accessori per il personale interno coinvolto nelle attività di alternanza scuola-lavoro sono determinati con i seguenti limiti:
 - a. per ciascun tutor: fino ad un massimo di ore 10, destinate ad attività amministrative, collegiali e ad attività di supporto didattico al di fuori del proprio orario di servizio (visite aziendali, partecipazione/organizzazione di eventi). Tutte le attività dei tutors, per essere riconosciute, dovranno essere documentate e svolte al di fuori del proprio orario di servizio;
 - b. fino ad un massimo di ore 15 per il coordinatore del dipartimento di PCTO;
 - c. fino ad un massimo di ore 20 per il personale Assistente Amministrativo.

CAPO III – FINALIZZAZIONE DELLE RISORSE DESTINATE ALLA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO (L. 107/2015, art. 1, cc. 127-128 e L. 160/2019, art. 1 c. 249)

Art. 36 – Riparto delle risorse destinate alla valorizzazione del personale scolastico

- 1. Per l'a.s. 2024/2025 sono stati assegnati a questa istituzione Scolastica € 8.683,93 lordo dipendente per la valorizzazione del personale docente. L'art. 1 comma 249 della legge n. 160 del 27.12.2019 ha disposto quanto segue: “Le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione.”
- 2. Pertanto, le parti concordano di finalizzare le risorse di cui al comma 1 come segue:

PROSPETTO DI RIPARTO TOTALE RISORSE LORDO DIPENDENTE: € 8.683,93	
Corsi di recupero estivi	€ 2.750,00
Quota utilizzare nel M.O.F	

[Handwritten signatures and initials]



REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE

“Mario Rapisardi”

Liceo Classico - Paternò

Liceo Artistico-Architettura e Ambiente - Paternò

Liceo Scienze Umane ed Economico Sociale – Santa Maria di Licodia

ITT Chimica - Biotecnologie Ambientali e Sanitarie - Biancavilla

Via degli Studi, 1 – tel. - 095/6136650 - 95047 PATERNO'

Cod. Min. CTIS01200Q – Cod. Fiscale 80012510873

ctis01200q@istruzione.it - www.istitutorapisardi.edu.it - ctis01200q@pec.istruzione.it



CAPO IV – FORMAZIONE DEL PERSONALE

Art. 37 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Le risorse assegnate dal MI per la formazione del personale docente, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale, sono ripartite sulla base delle esigenze di formazione del personale, in coerenza con quanto previsto dal PTOF d'Istituto, con precedenza assoluta alla formazione obbligatoria in materia di sicurezza (D. Lgs. 81/2008).
2. Qualora, per il personale docente, le ore di formazione eccedano le 40+40 ore di attività collegiali previste dal vigente CCNL, le parti concordano di remunerare le ore di formazione ulteriori con un compenso orario di € 19,25/ora lordo dipendente, fino a un massimo di ore 10 (dieci) per singolo docente.

[Handwritten signatures]



TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 38 – Clausole di salvaguardia

1. In caso di esaurimento dei fondi, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle attività da cui derivino oneri di spesa.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo dell'Istituzione Scolastica intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il Dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.
3. Le parti prendono atto che, nel caso in cui non fossero assegnate interamente le risorse previste, accertate le relative disponibilità finanziarie il Dirigente disporrà, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente sulla base dell'articolato del precedente Titolo quinto, nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 39 – Ulteriori assegnazioni

1. Eventuali risorse aggiuntive che, annualmente, dovessero essere assegnate all'Istituzione Scolastica per la retribuzione accessoria del personale saranno utilizzate in conformità ai criteri e alle modalità di cui ai precedenti artt. 25 e 26.
2. Le ulteriori risorse finanziarie non finalizzate, a valere sul FIS, che eventualmente perverranno nella disponibilità dell'Istituzione Scolastica, verranno ripartite al 70% per il personale docente e al restante 30% per il personale A.T.A.
3. La quota eventualmente disponibile per il personale docente sarà utilizzata con le seguenti priorità:
 - a.2.a) retribuzione delle attività aggiuntive non di insegnamento per il personale docente connesse con la gestione organizzativa dell'autonomia scolastica, di cui al precedente art. 29;
 - a.2.b) retribuzione delle attività aggiuntive di insegnamento per il personale docente connesse con la realizzazione di progetti ulteriori rispetto a quelli individuati al precedente art. 29, purché coerenti con il PTOF d'Istituto.
4. La quota eventualmente disponibile per il personale A.T.A. sarà utilizzata con le seguenti priorità:
 - a.1.a) retribuzione delle attività aggiuntive per prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo (cosiddetto “straordinario”);
 - a.1.b) retribuzione delle attività aggiuntive per l'attuazione di progetti ulteriori rispetto a quelli individuati al precedente art. 30, purché coerenti con il PTOF d'Istituto.

Art. 40 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. La liquidazione del salario accessorio avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi - come definiti nel RAV e nel PTOF d'Istituto - e quelli effettivamente conseguiti.
2. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone - a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto - la corrisponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque inferiore quanto previsto inizialmente.



REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE

“Mario Rapisardi”

Liceo Classico - Paternò

Liceo Artistico-Architettura e Ambiente - Paternò

Liceo Scienze Umane ed Economico Sociale - Santa Maria di Licodia

ITT Chimica - Biotecnologie Ambientali e Sanitarie - Biancavilla

Via degli Studi, 1 - tel. 095/6136650 - 95047 PATERNO'

Cod. Min. CTIS01200Q - Cod. Fiscale 80012510873

ctis01200q@istruzione.it - www.istitutorapisardi.edu.it - ctis01200q@pec.istruzione.it



Art. 41 – Termine di pagamento dei compensi oggetto di contrattazione

1. I compensi per le prestazioni effettuate entro il mese di giugno di ciascun anno scolastico saranno erogati entro il successivo mese di agosto.
2. I compensi per le prestazioni effettuate nei mesi di luglio e agosto saranno corrisposti entro il successivo mese di ottobre.

Letto, confermato e sottoscritto

Per la RSU d'Istituto

FLC CGI sottoscritto con firma autografa

Prof. Claudio Abate

SNALS CONFSAI sottoscritto con firma autografa

Prof.ssa Pierina D'Agate

Per la parte pubblica

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Maria Grazia D'Amico

Sottoscritto con firma autografa